

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.43 - 6.45-8.18(1)-10.35-12.04-13.24-17.46-19.04(1).
 Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 8(1) - 7.51-9.05-10.30(1)-12.45-14.40-17.31-18.40-18.53.
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45-10.7-12.5-13.12-15.14-18.22-19.37-21.
 Via Usmate: 5.6.68-12.58-18.10-21.5.
 (1) Solo alla domenica e giorni festivi dal 1° luglio al 15 Sett.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea S. Martino de' Calvi-Branzi
 Partenze da Piazza Brembana: ore 9.15 - 16.10.
 da Branzi: ore 8.50 - 15.50.
 Linea S. Martino de' Calvi-Averara
 Partenze da Piazza Brembana: ore 9.15 - 16.10.
 da Averara: ore 8 - 15.30.

Il Papa per una crociata di carità

Santo Padre ha indirizzato all'Episcopato del mondo cattolico una Lettera apostolica intorno alla crisi economica attuale, resa più grave dal doloroso fenomeno della disoccupazione e dalla corsa agli armamenti.

Ecco il testo italiano del documento pontificio, che porta la data del 2 ottobre, e che è stato pubblicato dall'« Osservatore Romano »:

« Venerabili Fratelli, salute ed apostolica benedizione.

Un nuovo flagello minaccia, anzi già in gran parte colpisce il gregge a Voi affidato, e più duramente la porzione più tenera e più teneramente amata, l'infanzia, gli umili e meno abili dei lavoratori, ed i proletari. Diciamo la grave angustia e crisi finanziaria che incombe sui popoli e porta in tutti i paesi ad un continuo e pauroso incremento della disoccupazione. Vediamo quindi forzati alla inerzia e poi ridotti alla indigenza anche estrema con le loro famiglie tanta moltitudine di onesti e volenterosi operai, di null'altro più desiderosi che di guadagnare onoratamente la loro sussistenza.

Nè crediamo dovervi insistere con molte parole; tanto appare evidente che questa sola generosità di cuori, questo solo fervore di anime cristiane col loro impeto santo di dedizione e di sacrificio per la salvezza dei fratelli e segnatamente dei più compassionevoli e bisognosi, com'è lo stolto innocente dei bambini, riuscirà a superare nello sforzo della Concordia unanime le più gravi difficoltà dell'ora presente. E poiché da una parte effetto della rivalità dei popoli, dall'altra causa di enormi dispendi, sottratti alla pubblica agiatezza e quindi non ultimo coefficiente della straordinaria crisi presente è senza dubbio la corsa sfrenata agli armamenti, non possiamo astenerci dal rinnovare la provvida ammonizione dello stesso Nostro Predecessore (Esortazione « des les débuts », 1 agosto 1917) e Nostra (Alloc. 24 dic. 1930, Lett. Aut. « Con vivo piacere », 7 aprile 1922), dolenti che non sia stata finora ascoltata, ed esortiamo insieme voi tutti o Venerabili Fratelli perchè con tutti i mezzi a vostra disposizione di predicazione e di stampa Vi adoperiate a illuminare le menti e aprire i cuori conformi ai più sicuri dettami della retta ragione, e molto più ancora della legge cristiana.

Ed ora si avvicina l'inverno, e con esso tutto il seguito delle sofferenze e privazioni che la gelida stagione porta ai poverelli, ed alla tenera infanzia specialmente, per cui è a temersi che venga aggravandosi la piaga della disoccupazione che sopra abbiamo deprecato: di maniera che non procedendosi alla indigenza di tante già misere famiglie e dei loro bimbi abbandonati, esse siano che Dio non voglia! sospinte all'esasperazione.

A tutto ciò pensa con trepidazione il Nostro cuore di Padre, e pertanto come già fecero in simili occasioni i Nostri predecessori ed ancora ultimamente il Nostro immediato Predecessore Benedetto XV di s. m., alziamo la Nostra voce e indirizziamo il Nostro appello a quanti hanno sensi di fede e di amore cristiano: l'appello ad una quasi crociata di carità e di soccorso. La quale mentre provvederà a sfamare i corpi darà insieme conforto ed aiuto anime, farà in esse rinascere la serena fiducia, sgombrando quei tristi pensieri che la miseria suole infondere negli animi. Spegnerà le fiamme degli odii e delle passioni che dividono, per suscitarsi e mantenervi quelle dell'amore e della concordia, e il più stretto e più nobile vincolo della pace e prosperità individuale e sociale.

E' dunque una crociata di pietà e di amore e senza dubbio anche di sacrificio quella a cui tutti richiamiamo, quali Figli di uno stesso Padre, Membri di una medesima gran-

de famiglia ch'è la Famiglia stessa di Dio, tutti partecipi quindi come i Fratelli di una Famiglia stessa, sia della prosperità e della gioia, come dell'avversità e del dolore che colpisce i nostri fratelli.

A questa crociata richiamiamo tutti come ad un sacro dovere ed è pure dovere inerente a quel precetto tutto proprio della legge evangelica e da Gesù proclamato come precetto suo massimo e primo fra tutti i precetti, anzi compendio e sintesi di tutti gli altri, il precetto della carità che tanto inculcò a simile proposito e ripetutamente quasi tessera del Suo Pontificato in quei giorni di odii e di guerre implacabili il Nostro desideratissimo Predecessore.

Ora Noi l'additiamo di più questo soavissimo precetto, non solo come dovere supremo e comprensivo di tutta la legge cristiana, ma altresì quale atto e sublime ideale, proposto in modo più speciale alle anime più generose e più aperte ai sensi di gentilezza e perfezione cristiana.

Il Santo Rosario, portatoci quaggiù sulla terra dalla Vergine Santissima stessa. Il Santo Rosario insegnato, predicato e propagato dovunque da quell'apostolo ammirabile che fu S. Domenico di Guzman. Il Santo Rosario raccomandato dal supremo, infallibile magistero della Chiesa. Il Santo Rosario arricchito di numerose e particolari indulgenze, impreziosito di tanti singolarissimi privilegi da parte di Sommi Pontefici: Pio V, Clemente XI, Gregorio e Leone XIII sono passati alla storia col nome glorioso di Pontefici del Santo Rosario. Il Santo Rosario che attorno a sé vide sorgere e moltiplicarsi parecchi ordini religiosi e fiorentissime congregazioni: prima fra tutte quella antichissima di Roma. Il Santo Rosario che da più di sei secoli si recita da tutti i fedeli dell'orbe cattolico come la preghiera più cara e più bella. Il Santo Rosario che è devotamente recitato da re, da principi e da scienziati, da uomini di spada e toga.

L'imperatore Carlo V nel suo Diario personale aveva scritto: « mi occuperò mai di nessun affare di Stato, se prima non avrò recitato la corona del Santo Rosario ». La Principessa Bianca di Castiglia attribuiva alla recita quotidiana del Santo Rosario l'aver avuto un figlio santo, Luigi IX re di Francia.

Galileo Galilei sul suo tavolino da studio teneva sempre la corona del Santo Rosario come il libro più prezioso e caro. Cristoforo Colombo mentre navigava alla scoperta del nuovo mondo, tutte le sere, raccoglieva i suoi bravi marinai, ed in comune con loro recitava il Santo Rosario.

Alessandro Manzoni nel suo libro immortale, « I promessi sposi », volendo sollevare e confortare la buona

petiamo più che mai intensa la preghiera che Gesù stesso Ci ha insegnata: *Panem nostrum quotidianum da nobis hodie.*

Ricordino tutti a loro incitamento e conforto, che il Divin Redentore riterrà come fatto a se stesso quel che noi avremo fatto per i suoi poveri (Matt. XXV, 40) e che, scelfito un'altra sua consolante parola, aver cura dei bambini per amor suo è come aver cura della sua stessa persona (Matt. XVIII, 5).

La festa infine che oggi la Chiesa celebra Ci fa ricordare quasi a conclusione delle Nostre esortazioni le commoventi parole di Gesù che, dopo aver, secondo la frase di S. Giovanni Crisostomo, innalzato mura insuperabili a tutela delle anime dei bambini, soggiungeva: « Guardatevi dal disprezzare alcuno di questi piccoli poichè vi dico che i loro angeli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei Cieli » (Matt. XVIII, 10).

E saranno questi Angeli che nel Cielo presenteranno al Signore gli atti di carità compiuti da cuori generosi verso i bambini e essi pure otterranno a tutti coloro che avranno preso a cuore una causa sì santa, le più copiose benedizioni.

Inoltre avvicinandosi ormai l'annuaria Festa di Gesù Cristo Re il cui regno e la cui pace abbiamo auspicato fin dagli inizi del Nostro Pontificato, Ci sembra grandemente op-

portuno che in preparazione di essa si tengano nelle varie chiese parrocchiali solenni tridui per implorare da Dio pensieri di pace e i suoi doni. In auspicio dei quali impartiamo a Voi, Venerabili Fratelli e a tutti coloro che corrisponderanno al Nostro paterno appello l'Apostolica Benedizione.

2 Ottobre 1931, festa degli Angeli Custodi. PIUS PAPA XI ».

Questo nobilissimo appello del Santo Padre alla carità di tutto il mondo per i più miseramente colpiti dalla crisi economica che un po' dovunque imperversa non ha bisogno di molte parole per essere messo in luce. E' di per sé folgorante di tutto quello splendore di ansia e di preoccupazione paterna che il cuore di Pio XI rivela in questa circostanza, e che non è se non l'ultima manifestazione della pietà materna che la Chiesa ha avuto nei secoli per i poveri, a sua volta riflesso sostanziale del grido di Cristo — richiamato nell'attuale documento — uscito dal cuore al cospetto delle moltitudini affamate che lo seguivano.

È circonfuso di questa luce, e permeato di questo altissimo senso di carità che va diritto alla mente più angusta e al cuore più chiuso, l'appello pontificio non abbisogna di commenti, ma solo di una attenta meditazione, perchè il cuore e la mente ne sieno sempre più ripieni.

Ottobre e il S. Rosario

Come nel ben fiorito giardino regina di tutti i fiori si distingue e spicca la magnifica rosa, così nel mistico giardino delle divozioni mariane, fra tutte si distingue e primeggia la divozione del Santo Rosario.

Il Santo Rosario, portatoci quaggiù sulla terra dalla Vergine Santissima stessa. Il Santo Rosario insegnato, predicato e propagato dovunque da quell'apostolo ammirabile che fu S. Domenico di Guzman. Il Santo Rosario raccomandato dal supremo, infallibile magistero della Chiesa. Il Santo Rosario arricchito di numerose e particolari indulgenze, impreziosito di tanti singolarissimi privilegi da parte di Sommi Pontefici: Pio V, Clemente XI, Gregorio e Leone XIII sono passati alla storia col nome glorioso di Pontefici del Santo Rosario. Il Santo Rosario che attorno a sé vide sorgere e moltiplicarsi parecchi ordini religiosi e fiorentissime congregazioni: prima fra tutte quella antichissima di Roma. Il Santo Rosario che da più di sei secoli si recita da tutti i fedeli dell'orbe cattolico come la preghiera più cara e più bella. Il Santo Rosario che è devotamente recitato da re, da principi e da scienziati, da uomini di spada e toga.

L'imperatore Carlo V nel suo Diario personale aveva scritto: « mi occuperò mai di nessun affare di Stato, se prima non avrò recitato la corona del Santo Rosario ». La Principessa Bianca di Castiglia attribuiva alla recita quotidiana del Santo Rosario l'aver avuto un figlio santo, Luigi IX re di Francia.

Galileo Galilei sul suo tavolino da studio teneva sempre la corona del Santo Rosario come il libro più prezioso e caro. Cristoforo Colombo mentre navigava alla scoperta del nuovo mondo, tutte le sere, raccoglieva i suoi bravi marinai, ed in comune con loro recitava il Santo Rosario.

Alessandro Manzoni nel suo libro immortale, « I promessi sposi », volendo sollevare e confortare la buona

Lucia nei momenti più desolati e più terribili, la fa pregare, le fa recitare il santo Rosario, dalle mani congiunte e tremanti le fa devotamente povere la corona del santo Rosario, ed ancor più devotamente gliela fa stringere sul cuore, quando, rinchiusa ed abbandonata nel castello dell'Imminato, con indeterminata fiducia consacrava a Dio quanto aveva sulla terra di più caro: *La sua purezza, col voto di verginità perpetua.*

E non possiamo a meno di accennare, fra i tanti uomini grandi ed illustri che amavano e praticavano il S. Rosario e la corona benedetta, M. Andrea Ampère, A. Volta, Federico Ozanam, Augusto Conti...

Nella celestiale visione che ebbe la B. Bernardetta Soubirous, nella grotta di Massabielle, la Madonna bianco-vestita dei Pirenei. Le apparve con la corona in mano e la esortò a recitare con Lei il Rosario.

Che onore e quale gaudio recitare con Maria il Santo Rosario!!

L'invito della Chiesa

Rosario vuol dire: corona di rose: sia dunque ogni Ave Maria una rosa bella che fiorisca nei nostri cuori in onore di Maria, da noi venerata come Regina, amata come madre.

La Chiesa c'invita a questa devozione in ogni tempo dell'anno, ma più specialmente nella festa e nel mese del Rosario.

La Chiesa rivolge il suo invito alle anime che vogliono veder fiorire in sé e nella società dove vivono la bella pace di Dio, a tutte indistintamente, perchè questa devozione è per tutti, grandi e piccoli, doti e ignoranti, per quanti credono in Cristo vivente nella sua Chiesa ed hanno amore alla sua Madre.

Per decreto di Leone XIII (30 agosto 1885), cominciando dal 1° ottobre fino al 2 novembre compreso, è ordinata la recita quotidiana del S. Rosario con le Litanie e la preghiera: « A te, o beato Giuseppe », in tutte le chiese parrocchiali e nei pubblici oratori dedicati alla Ma-

donna, o alla mattina durante la Messa o alla sera davanti al SS.mo. Perciò ricordiamo:

1° Ognuno abbia la sua corona:
 2° Se non si può venire in chiesa recitare il Rosario in casa;

3° Ricordare la concessione di Pio XI: « Chi recita il Rosario davanti al SS.mo Sacramento acquista l'indulgenza plenaria ».

Dunque siamo fedeli e innamorati a questa preziosissima pratica: Raccomandiamola e diffondiamola specialmente nelle famiglie.

Dove si recita il Rosario c'è pace, tranquillità, e la benedizione di Gesù e di Maria.

Notificazioni varie

Dalla Ven. Curia

Si porta a conoscenza dei RR. Parroci e Direttori di Oratorio, che da oggi verranno restituite le licenze per pubblici spettacoli nei nostri teatri parrocchiali e di Oratorio.

Per la Città le licenze si ritirano presso la Regia Questura.

Per i Comuni della Provincia presso i Sigg. Podestà.

Giornata delle Presidenti

La Presidenza delle Ass. Giov. F. di A. C. comunica alle interessate che Domenica 11 Ottobre avrà luogo la giornata trimestrale presso la Rev. de Suore B. Capitanio, Via Delcroix. Il bollettino ufficiale raccomanda nessuna Presidente manchi all'importantissima giornata, tanto opportuna, per i nuovi e sicuri indirizzi.

Opera degli Esercizi Spirit.

Corsi per il mese di Ottobre

La Direzione dell'Opera degli Esercizi Spirituali in Bergamo comunica che nel mese di Ottobre avranno luogo a Villa S. Francesco Saverio, in Redona, i seguenti corsi di Esercizi:

1° dalla sera di sabato 10 alla mattina di mercoledì 14, per operai.

2° dalla sera di sabato 24, alla mattina di mercoledì 28, per Professionisti, Industriali, Bancari ed Impiegati.

3° dalla sera di sabato 31, alla mattina di mercoledì 4 Novembre, festa civile, per operai, specialmente di stabilimenti, in occasione delle feste dei Santi e dei Morti.

Le iscrizioni si ricevono alla Direzione dell'Opera in via S. Giorgio 4, ed alla Casa degli Esercizi, Villa S. Francesco Saverio, in Redona, alle solite condizioni.

NB. Per corsi di ceti speciali, o di corsi Parrocchiali o di Associazioni, si praticano anche condizioni speciali, col fissare anche altre epoche all'infuori di quelle ordinarie d'ogni mese.

SS. Esercizi Spirituali per i Giovani

A Martinengo avranno luogo in questi ultimi mesi di fine d'anno alcune mute di SS. Esercizi per i giovani col seguente ordine: 31 ottobre - 4 novembre - 14 - 18 novembre - 5 - 13 dicembre - 19 - 23 dicembre.

L'Ufficio Stampa del P.N.F. comunica:

Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Capo del Governo, ha comunicato alle dipendenti Federazioni fasciste che, in seguito all'accordo intervenuto tra il nostro Governo e la Santa Sede, è revocata l'incompatibilità tra la iscrizione al P. N. F. e la iscrizione all'Azione Cattolica.

« Messico Martire » del Rev.

Professor Luigi Ziliani
 Settima edizione - 30° migliaia - accresciuta ed aggiornata. 260 pagine, 110 illustrazioni. - L. 8.
 Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo.



18 OTTOBRE

Giornata Missionaria

Che cosa è la "Giornata Missionaria"?

È una giornata di preghiera e di elemosine per la conversione degli infedeli. Essa è stata istituita dal San-Padre Pio XI quattro anni or sono perché in essa i cattolici di tutto il mondo si unissero in una santa crociata di preghiera al Cuore di Gesù per la conversione degli infedeli.

Preghiera

La caratteristica della Giornata consiste appunto in questa unione di preghiera di tutti i cattolici del mondo, appoggiata alle parole di Gesù, il quale affermò solennemente la efficacia della preghiera collettiva.

Nessuno quindi resti estraneo a questa preghiera per i fratelli infedeli: se i cuori di trecentoventi milioni di cattolici alzeranno la voce, resa più accettabile perché purificata dal sacramento della Penitenza e dalle carni dell'Agnello Immacolato, Gesù non mancherà di benedire più largamente le fatiche dei missionari, di rimuovere gli ostacoli che impediscono la conversione di tante anime infedeli, e di affrettare il compimento del suo vivissimo desiderio di vedere tutte le pecorelle riunite in un medesimo ovile, sotto la guida di un solo Pastore.

Elemosina

La «Giornata Missionaria» è ancora una giornata di elemosine e di carità generosa. Dopo la preghiera, son necessari anche i mezzi materiali per aiutare le miserie ed i bisogni immensi degli infedeli, ai quali bisogna procurare quasi completamente cibo, vestito, medicine, abitazione.

Nessun cattolico quindi manchi di dare generosamente il suo obolo, proporzionato alle proprie condizioni.

E poiché l'obolo è tanto più efficace quanto più è costante, ciascun cattolico si faccia dovere di iscriversi alla Pontificia Opera della Propagazione della Fede (lire 2.60 all'anno) o di versare la piccola quota se già è iscritto.

In tal modo si compirà il vivo desiderio del S. Padre di vedere tutti i cattolici iscritti almeno ad una delle Opere Missionarie.

L'appello di Mons. Salotti

La tirannia dello spazio non ci consente di riportare su queste colonne il caldo appello pieno di zelo apostolico con cui Mons. Carlo Salotti, Segretario dell'ufficio di Propaganda Fide, si rivolge a tutti i cattolici del mondo per invitare tutti alla celebrazione della «Grande giornata, di preghiera, di azione e di organizzazione per il più bello e santo degli apostolati».

Come in un quadro, egli presenta le condizioni tristi e i bisogni urgenti, come di missionari e di nuove vocazioni, così di mezzi e di aiuti abbondanti e generosi, per le diverse missioni della Cina, dell'India, dell'Africa e di tutto il mondo.

«I bisogni delle Missioni Cattoliche sono immensi — egli dice —. Nella Cina tuttora rosseggiante di sangue occorre riparare sollecitamente i danni cagionati alle chiese, alle scuole, ai collegi, agli orfanotrofi, alle abitazioni dei missionari, dalle invasioni brigantesche che si succedono con frequenza impressionante. Occorre fronteggiare la situazione dolorosa che periodicamente si rinnova a causa delle cavallette distruttrici delle principali risorser della vita, e delle inondazioni che vanno seminando, in vastissimi territori, la desolazione e la miseria più spaventosa. Occorrono mezzi abbondanti e generosi per difendere ed aiutare i missionari, suore ed indigeni che la sventura e la fede affratellano in un sentimento di solidarietà, per cui il pane del missionario, diviso coi poveri indigeni, diventa il vincolo di quella unione, donde scaturisce il benessere morale e civile delle nazioni».

Apostolato di civiltà

La crisi economica universale, che nell'ultimo anno ha avuto purtroppo la sua ripercussione nella raccolta

dei fondi per l'Opera della Propagazione della Fede, ci deve spingere ad intensificare il nostro lavoro, per organizzare a tempo la Giornata Missionaria.

L'apostolato missionario è un apostolato di civiltà. Perciò tutti coloro che hanno a cuore il progresso civile e morale dell'umanità, non si disinteressino della riuscita di questa giornata, che sarà il trionfo dell'ideale missionario. In quel giorno, in ogni chiesa cattolica, in ogni oratorio, in ogni umile cappella si ravvivi la fede dei credenti, s'innalzino fervide preghiere a Dio, affinché tutti siano redenti nel Verbo e nel Sangue di Cristo. Parimenti in quel giorno i cattolici di ogni stirpe e razza, congiunti in una nobile gara di carità fraterna, diano generosamente il loro contributo per la più santa delle cause. Ogni offerta è pane che si porge ai valorosi apostoli della civiltà cristiana. Ogni obolo, che in quel giorno verrà versato, sarà la conquista di un'anima ai tesori della grazia e agli splendori della verità. E quanto sarà più cospicua la somma raccolta, tanto meglio si coopererà alla dilatazione del Regno di Cristo, che è regno di amore, di fratellanza, di libertà. Sarà questo il miglior attestato di riconoscenza, che il mondo cristiano e civile fornirà a questi araldi invitti, che nei pericoli, nei conflitti, nei saccheggi, nelle epidemie, sono rimasti, sentinelle avanzate del dovere, sul posto di combattimento, senza mai ripiegare un lembo di quella bandiera gloriosa, che Pio XI, il Pontefice magnanimo

Direzione Nazionale raccomanda che alle porte delle chiese si raccolgano le elemosine dei fedeli. Nel prossimo Gennaio la Direzione Nazionale pubblicherà le offerte raccolte in ciascuna Parrocchia d'Italia. Bergamo che occupa uno dei primi posti nella cooperazione missionaria in Italia non mancherà di mantenere anche quest'anno le sue tradizioni di fede e di generosità. E la nostra Alta Valle vi vorrà degnamente figurare, e non dubitiamo, con un progressivo movimento ascendente.

DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

In Provincia

Operà d'arte.

Nei passati giorni, in occasione della Novena e Festa di S. Teresa del Bambin Gesù, nella Chiesa di S. Leonardo in Bergamo, ove ha sede l'Associazione, è stato inaugurato e consacrato il nuovo Altare in onore della Santa, opera pregevolissima ideata dall'ingegnere Dante Fornoni ed eseguita dalla Ditta Comana.

Nella nuova Casa delle Suore Orsoline.

S. E. Mons. Angelo Roncalli procederà a giorni alla solenne benedizione della nuova bellissima Cappella sorta nell'Istituto delle Suore Orsoline in via Masone.

«Pro Pontifice et Ecclesia».

Mercoledì 30 settembre, nel Salone Pio X del nostro Seminario si sono riuniti i soci della «Pro Pontifice et Ecclesia» presieduta da S. Ecc. Mons. nostro Vescovo.

Hanno parlato Mons. Canova, Mons. Boni e Mons. Rossi del Collegio di Romano.

Tramvia in disarmo.

Dopo il disarmo della linea a vapore per Soncino, oggi è la volta della tranvia per Lovere, vecchia, tarda, ma pur utile linea.

alleviare la disoccupazione, si dice, verrà messa tosto in esecuzione la sistemazione della strada del Tonale che importerà una spesa di 12 milioni.

Fatale errore.

Stefani Gasparina maritata Benignis, di 54 anni, da S. Giov. Bianco, era andata in cerca di radici di genziana. Fatalmente, scambiava le radici di altra pianta velenosa con quelle di genziana. Avendone succhiate varie, rimaneva avvelenata e cessava di vivere.

Raduno Alpini.

Domenica scorsa 4 corrente 6000 penne nere, convenute dalla Lombardia, si adunarono a Bergamo e sfilarono con ben 97 gagliardetti delle diverse Sezioni davanti a Sua Ecc. Manaresi che è l'anima del simpatico movimento. Popolo ed Autorità si strinsero fraternamente intorno ai figli della montagna che furono acclamati.

In Italia

Congresso Confraternite SS. Sacramento.

Il giorno 18 corr. mese avrà luogo in Milano il 2.º Congresso delle Confraternite del SS. Sacramento.

delle Missioni, ha affidato al cuore ed al valore dei suoi eroici missionari.

Come si celebra la "Giornata Missionaria"?

La direzione Nazionale dell'Opera della Propagazione della Fede ha invitato tutte le Parrocchie d'Italia — che sono 22 mila — a celebrare la «Giornata Missionaria» con la costituzione della Commissione Missionaria Parrocchiale.

Poiché questa nella nostra Diocesi è costituita in tutte le Parrocchie, per noi la celebrazione è anche più facile. Essa deve consistere:

- 1) nella frequenza ai SS. Sacramenti e nel pregare per gli infedeli;
- 2) nell'assistere alla predicazione su soggetto missionario che i RR. Parroci sono tenuti a fare in tal giorno;
- 3) nell'isciversi alla Pontificia Opera della Propagazione della Fede, o nel versare la quota se si è già iscritto;
- 4) nel leggere e possibilmente abbonarsi a qualche Bollettino missionario, per conoscere maggiormente la bellezza, l'urgenza e i vantaggi del cooperare alla conversione degli in-

Direzione Nazionale raccomanda che alle porte delle chiese si raccolgano le elemosine dei fedeli.

Nel prossimo Gennaio la Direzione Nazionale pubblicherà le offerte raccolte in ciascuna Parrocchia d'Italia.

Bergamo che occupa uno dei primi posti nella cooperazione missionaria in Italia non mancherà di mantenere anche quest'anno le sue tradizioni di fede e di generosità.

E la nostra Alta Valle vi vorrà degnamente figurare, e non dubitiamo, con un progressivo movimento ascendente.

I Vescovi Germanici

hanno vietato le gare e corse ginnastiche femminili in pubblico, sport contrario alla morale e alla natura.

In Jug

Il Ministero degli Interni jugoslavo ha vietato l'introduzione in Jugoslavia del periodico italiano «Gioventù Fascista».

Nel Giappone.

Un violento uragano si è abbattuto sulle zone di Tokio e di Yokohama. Le prime informazioni parlano di migliaia di case inondate con una ventina di morti.

Conversioni in Cina.

Numerosissime conversioni avvengono fra gli studenti della Cina. A Pechino l'Università Cattolica venne riconosciuta dal Governo Cinese. Ne sia lodato il Signore.

A scuole iniziate

Nei passati giorni gli edifici pubblici scolastici dei centri e dei diversi paesi presentavano una insolita affluenza di piccoli e di grandi, e segnavano l'inizio delle lezioni e la ripresa degli studi. In alcuni Istituti ciò avverrà in questi o nei prossimi giorni.

Maestri nei cortili e negli atri e nelle aule, mamme che accompagnavano i loro ragazzi, aumentando la congestione degli ingressi.

Raccomandazioni, saluti, prime notizie sui libri e sugli orari, insomma una nota di festività attesa e temuta, che sboccherà ormai nell'orario calmo e sereno delle scuole.

Per sé è un fatto solito, tradizionale e semplicissimo di tutti gli anni. Per i non interessati in causa, è un fatto che passa del tutto inavvertito. In generale, è rilevato e notato solamente per quel tanto di esteriorità e relative brighe che porta con sé.

Invece, per quanti ben riflettono, è un fatto di importanza primaria e di responsabilità tremende. Si tratta di tutto un mondo morale, avendo per oggetto «quel piccolo ma intero mondo che è il fanciullo».

Lo stesso poeta pagano, di fronte al fanciullo da educare, si sentiva preso da un senso profondo di trepidazione e di venerazione. «Magna debetur reverentia puero». Il cristiano comprende e sente le terribili responsabilità che gravano per tutta la vita sopra la prima educazione del fanciullo. Così il riaprirsi delle scuole segna quasi infallibilmente il vasto e complesso aprirsi e formarsi di tutta una vita, di tutto un avvenire religioso e civile.

Basta questo per rilevare, e far rilevare a tutti, l'importanza somma di un nuovo anno scolastico: importanza della quale, ben sappiamo, quanto son compresi e preoccupati gli ottimi nostri insegnanti. Ma purtroppo così non la sentono e non la pensano parecchi genitori.

Per essi il finire delle vacanze e l'iniziarsi delle scuole, altro non significa, che liberarsi della noiosa secatura del fanciullo e vederlo comunque lontano e rinchiuso.

Vi iscrivono i loro figliuoli senza poi occuparsene più: vi sono genitori che non hanno mai varcato la soglia della scuola, e non si curano di incontrarsi col maestro o colla maestra. Di qui le sorprese dolorose, quando invece della promozione, capita la bocciatura.

L'obbligo dei genitori

A fianco della scuola, o meglio, del maestro e degli scolari, urge il più serio interessamento da parte dei genitori. La scuola, da per se sola, poco vale ed a pochissimo può approdare se non viene in suo appoggio ed in suo soccorso la preziosa opera dei genitori e delle famiglie.

Il contatto fra scuola e famiglia, fra genitori, insegnanti e direzioni scolastiche, deve essere continuo, attivo, intelligente.

I signori insegnanti hanno bisogno, devono essere sostenuti, aiutati, se si vuole un proficuo andamento della scuola. Comprendano questo loro dovere i genitori!

Noi salutiamo con gioia l'inizio delle scuole, animati dalla più grande fiducia di trovare tra genitori e maestri questa fattiva collaborazione. Il nostro saluto va ai piccoli scolari, agli egregi insegnanti che iniziano la loro fatica, ai genitori stes-

si compresi della loro responsabilità, augurando a tutti le maggiori soddisfazioni, il più vivo assecondamento, i migliori frutti di bene per la famiglia e per la società nel nuovo anno scolastico.

ASSEMBLEA ANNUALE dell'Opera Buona Stampa

Avrà luogo il giorno 18 Ottobre, terza Domenica del mese, a Bergamo, e sarà onorata dalla presenza di altissime personalità.

Ecco il programma della giornata: Ore 9 - S. Messa e benedizione nella Chiesa delle Grazie.

Ore 10 - Assemblea generale. Ore 13.30 - Adunanza dei Delegati.

14 - Grande spettacolo drammatico.

Ai Militi, Propagandisti e Soci ricordiamo il dovere di intervenire.

Nessuno deve mancare a questa adunata, dove l'Opera fa relazione del lavoro compiuto e prospetta le grandi linee del lavoro che intende svolgere e dove si cementano quelle relazioni di fratellanza e di carità che sono le forze vitali di un sicuro successo del nostro Apostolato.

Sarebbe pure assai opportuno, ben fatto e gradito l'intervento anche di persone non socie, ma ben disposte per il nostro movimento, provenienti da quei paesi dove ancora non è costituito il Comitato per la diffusione della Buona Stampa. I parroci troverebbero poi in loro gli elementi preziosi per la formazione dei Comitati stessi, che dovrebbero esistere in ogni parrocchia.

Nel giorno dell'assemblea si procederà quest'anno alla elezione di metà del Consiglio Direttivo della importante Opera Diocesana.

Il Centro Diocesano non dubita che tutti i Comitati faranno a gara a collaborare con la Direzione diocesana, perché ogni cosa si svolga regolarmente e con ordine e la grande Festa annuale abbia a lasciare in tutti i convenuti il più bel ricordo e a suscitare in essi il più vivo zelo per un apostolato, oggi sempre più necessario.

I corsi premilitari obbligatori

In ottobre hanno inizio in tutto il Regno i corsi di istruzione premilitare in applicazione, per la prima volta, della legge 29 dicembre 1930, relativa alla obbligatorietà della istruzione stessa per tutti i cittadini, a partire dal 1.º ottobre dell'anno in cui si compiono il 18.º di loro età.

Il comando generale della M. V. S. N. ha proposto che siano indetti i corsi oltre che in tutte le località nelle quali si effettuarono i corsi volontari l'anno scorso, in più di 2 mila nuove località. I corsi istituiti assommeranno così a circa 8000 in tutto il Regno. Ad essi parteciperanno i giovani appartenenti a tre classi di leva, 1911, 12 e 13, per un totale di circa un milione e 200 mila iscritti.

Specializzata Saldatura
AUTOGENA
MORETTO
DOVIGLIO
Eseguisce qualunque lavoro e riparazione su metallo
SAN MARTINO DE' CALVI
(PIAZZA BREMBANA)
- Via S. Bernardo -

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO
DENTISTA
BERGAMO
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18
:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Abbonamento di saggio

La nostra Amministrazione ha aperto un abbonamento straordinario di saggio a "L'Alta Valle Brembana", dal 1° Ottobre al 31 Dicembre per sole L. 1,50.

Per facilitare ancor più la diffusione ed aumentare il numero degli abbonati l'Amministrazione concede il **Giornale gratis** dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 1931, a tutti coloro che non essendo ancora abbonati, invieranno subito l'importo dell'abbonamento per 1932 **Ordinario . . . L. 6.**
Sostenitore . . . „10.
Estero relativam. „12 e L. 15

Con questa facilitazione si concede per tre mesi il **Giornale gratis** e si dà modo ai nostri amici, corrispondenti e lettori di fare una attiva propaganda.

Dovere di giustizia

Tutti i nostri lettori, amici e simpatizzanti che hanno costantemente ricevuto il **Giornale senza respingerlo**, sentano il **dovere di giustizia**, di mandare la Loro quota annuale o almeno un qualsiasi obolo, per venire in aiuto della nostra Amministrazione.

LA DIREZIONE.

Diario Sacro

OTTOBRE

- ✕ 11 Domenica XX dopo Pentecoste e II del mese.
- 12 Dedicazione di tutte le Chiese consacrate della Diocesi.
- ✕ 18 Domenica XXI dopo Pentecoste e III del mese. — Solennità del Santo Rosario a Olmo. Giornata Missionaria in tutte le Parrocchie.
- 24 S. Raffaele Arcangelo.
- ✕ 25 Domenica XXII dopo Pentecoste e IV del mese. — Festa di Cristo Re.
- 31 Vigilia di tutti i Santi (diggiuno e magro).

NOVEMBRE

- ✕ 1 Domenica XXIII dopo Pentecoste e I del mese. — Solennità di tutti i Santi. — Si iniziano le funzioni di suffragio per i poveri Morti.
- 2 Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti. — Tutti coloro che confessati e comunicati faranno visite pregando secondo l'intenzione del Santo Padre acquisteranno l'indulgenza plenaria applicabile alle anime purganti.
- 4 In tutte le Parrocchie si fanno funzioni speciali per i Caduti nella grande guerra e per commemorare la Vittoria.

AVERARA

SOTTO I CIPRESSI (ritardata). — La mattina del 12 settembre u. sc., colpita da improvviso malore durante la notte, dai famigliari veniva trovata cadavere nella sua stanza la settantunenne Santina Bottagisi vedova Lazzaroni.

Buon per lei che fu donna, sposa e madre cristiana a tutta prova e spese la sua vita in opere di bene. Nella lunga infermità, sopportata con cristiana rassegnazione, più volte l'anno riceveva per divozione i S. Sacramenti. La morte quindi la trovò preparata; l'attendeva con la lampada della fede e della speranza accesa, ricca di meriti per l'eternità.

I suoi funerali, devoti e solenni, ebbero luogo il giorno 14. Vive condoglianze rinnoviamo anche da queste colonne ai figli e parenti residenti in paese e all'estero.

LA FESTA DELLA SANTA DELLE ROSE. — Un vero spettacolo consolante di devozione e pietà ha rallegrato il cuore di quanti assistettero alla funzione che ebbe luogo nella nostra parrocchia il giorno 3 corr. intorno alla statua di S. Teresa del Bambin Gesù, Patrona dell'Associazione della Gioventù femminile cattolica di Averara.

Nessun sfarzo clamoroso, ma vera devozione e pietà. La Santa fin dalla vigilia troneggiava sul suo altare trasformato in un vero giardino di fiori e sfiorante di luci. Tutte le aspiranti e beniamine, con numerose socie dell'Associazione, si accostarono al Banchetto Eucaristico ed assistettero alla Messa e alla bella funzione che si è protratta fino a sera, si può dire, con le ore di guardia e di preghiera, che a turno, due per due, nella loro bianca divisa, le nostre piccole compirono in modo inappuntabile per tutta la giornata. E S. Comunioni e preghiere per il Papa, per gli emigranti, per i bisogni della parrocchia, si ripeterono dalle nostre piccole guidate dalle zelanti Reverende Suore la domenica ed il lunedì successivo. La Santa delle Rose protegga il rifiorire della nostra Associazione giovanile.

FUNZIONE PER LE SCOLARESICHE. — Un'altra ben riuscita funzioncina è stata quella celebrata il 7 corr. per propiziare le benedizioni del cielo sui nostri scolari e insegnanti. Ben inquadrati, guidati dalle loro egregie maestre, tutti i ragazzi della parrocchia — anche quelli della lontana Valmoresca — si raccolsero nel tempio. L'insegnante Frassinelli, con preghiere e canti, fece accompagnare devotamente la S. Messa alle scolaresche. Alla fine, dopo l'Inno allo Spirito Santo, il Rev. mo Prevosto disse opportune parole di circostanza ed impartì la solenne benedizione Eucaristica.

Con nuove preci e canti si rese omaggio ai gloriosi caduti, indi le scolaresche, fiere pel sacro dovere compiuto e fidenti nell'aiuto di Dio, entrarono allegramente nelle aule scolastiche.

BRANZI

SOLENNITÀ RELIGIOSE. — Domenica 6 settembre u. s. si è celebrata con la consueta solennità la festa della B. V. del Rosario. Alla Messa solenne ed ai Vespri eseguita scelta musica la *Schola Cantorum* di Bracca diretta dal M. o sig. Guerinoni, la cui perizia seppe raggiungere ancora una volta ottimi effetti d'insieme e di parti, armoniosamente fusi in quella naturalezza d'espressione e sicurezza d'intonazione che sanno rendere e svolgere così fedelmente il concetto musicale e si fanno davvero apprezzare e gustare. Tenne il panegirico d'occasione il Reverendissimo Prof. Mons. G. Biava, Rettore del Collegio S. Alessandro. Alla processione, che si svolse divota e ben ordinata, nonostante il lungo percorso e la partecipazione insolita di molti venuti dalle vicine parrocchie, prestò lodevole servizio il Corpo musicale di S. Brigida.

— Domenica 20 settembre u. s., solennità dell'Addolorata, festa intima e tutta raccolta nell'ineffabile mistero del dolore che redime, mirabilmente scolpito nel simulacro artistico della nostra *Mater Dolorosa*, che dall'alto dell'altar maggiore, ai fedeli che stipavano la chiesa, sembrava rivolgere le parole del Profeta: *attendite et videte si est dolor sicut dolor meus!* Festa intima e tutta raccolta, ma non senza sfarzo di grande apparato e con note di giubilo irresistibile per la presenza dei due benemeriti ed indimenticabili ex Vicari Foranei Monsignor Drago e Boni. Fin dalla sera della vigilia la popolazione volle dare ai due prelati un segno tangibile del suo grato ricordo con un fantastico spettacolo di variopinte luminarie, e il giorno dopo fece quanto di meglio poteva desiderarsi nell'ordine della pietà cristiana. Le sacre funzioni si svolsero in tutta la suggestiva ed edificante magnificenza del rito e con concorso generale. Alla Messa Pontificale, celebrata dal Rev. mo Mons. Drago, ed ai Vespri solenni, la poderosa *Schola Cantorum* di Alzano Lombardo, for-

te di ben cinquantadue voci e magistralmente diretta dal Rev. do don Scainelli, alle cose mortali andò di sopra, lasciando in quei di Branzi un'impressione non mai provata pel rapimento quasi d'estasi onde furono presi, e un desiderio ardente di udirla ancora. Commovente fu il discorso pronunciato da Mons. Boni alla Messa Pontificale sul tema del dolore considerato alla luce della fede e come strumento divino della nostra glorificazione.

Ai due Presuli, che con la loro ambita presenza ancora una volta ci hanno fatto tanto bene, la nostra più viva riconoscenza. A quanti si sono prestati per il buon esito di tanta festa il più cordiale ringraziamento e il più fervido augurio delle benedizioni di Dio.

BORDOGNA

TRAMONTO MATURO. — La buona vecchia Ruffinoni Carolina moriva il giorno 21 u. s. avendo raggiunta la rara età di 92 anni. Nota sua caratteristica era semplicità e pietà, distintivo e contrassegno della nostra gente patriarcale, che ormai scompare lasciando solo il ricordo e poca imitazione. Come di tutti questi anziani, così di Lei si può dire che pregava molto. Specie in questi ultimi anni, impossibilitata a portarsi alla chiesa, teneva tra mano la S. Corona, questo Breviario del popolo, accumulando così tesori e meriti per il cielo.

Sempre il Rosario fu e sarà scuola per gl'individui, famiglie e società, ma tutti e fedelmente crescono a questa scuola?

Noi auguriamo che il ricordo dei morti sia ammaestramento ai vivi, come ne da motivo il pensiero della defunta Carolina.

Cane da lepre smarrito

Il 19 Settembre il Rev. Sacerdote Ravelli Don Giov. Battista di Cusio, smarriva il suo cane da lepre dai seguenti connotati: statura del cane media, mantello rosso spiccato, muso bianco con freccia pure bianca verso la sommità del capo, stomaco bianco con zampe ed estremità della coda parimenti bianche. **BUONA MANCIA** a chi consegnerà il cane al suddetto proprietario, ovvero gliene darà notizie sicure.

MEZZOLODO

TRAGICA FINE DI UNA MADRE. — Ha prodotto una terrificante impressione in paese, che si ripercosse in tutta l'Alta Valle, la notizia della tragica morte di una povera donna, madre di dieci figliuoli, la quarantenne Adele Lazzaroni.

La poveretta, che soffriva di esaurimento e che già da alcuni giorni aveva dato segni di evidente squilibrio mentale, è stata trovata quasi morta con un orrendo taglio alla gola. Vicino alla moribonda era una sega tutta insanguinata.

Il figlio maggiore — un giovane di ventun anni — era ritornato da soli pochi giorni dalla Francia, gli altri ragazzi sono tutti ancora in giovanissima età.

Accorse anche il Parroco che poté solo amministrarle l'Olio Santo sotto condizione.

E' più facile immaginare che descrivere lo schianto ed il dolore di una famiglia resa in un istante orfana ed infelice.

I suoi modesti funerali riuscirono un vero plebiscito e dissero insieme la stima ed il compianto di tutti. Ai parenti e famigliari così duramente provati, le nostre più vive condoglianze, mentre invitiamo i buoni a pregare per la povera Adele miseramente scomparsa.

RIMPATRIO. — Sulla fine dello scorso mese parecchi dei nostri emigranti, avendo terminato il lavoro, e non trovando di occuparsi altrove perchè la disoccupazione è sentita ovunque, facevano ritorno alle loro famiglie. Mentre porgiamo a tutti il ben arrivati, raccomandiamo che abbiano ad economizzare quel danaro che hanno guadagnato con tante fatiche e stenti.

All'erta, perchè oggi i soldi con grande facilità escono, ma con grande difficoltà entrano nelle tasche.

FIERA FORMAGGIO. — Come al solito degli altri anni ebbe luogo la tradizionale fiera del formaggio. Produzione ottima ed abbondante,

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA — FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO — GENOVA — MILANO

LECCO — TREVIGLIO

ALENO — ALZANO LOMBARDO — ANTEGNATE — BARESI — BORGO DI TERZO — BREMBILLA — BRENO — BRIGNANO D'ADDA — BRUGHERIO — CALCIO — CARAVAGGIO — CARONA — CARUGATE — CASNIGO — CASSANO D'ADDA — CERNUSCO SUL NAVIGLIO — CIVIDATE CAMUNO — CLUSONE — GANDINO — GAZZANIGA — GORLAGO — GROMO — INZAGO — LEFFE — LOVERE — OLTRE IL COLLE — PIOLTELLO — ROMANO DI LOMBARDIA — RONCOBELLO — ROVATO — SAN MARTINO DE' CALVI — SAN PELLEGRINO — SEDRINA — SERIATE — SERINA — SONCINO — TRESCORE BALNEARIO — VALLEVE — VERTOVA — ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43. tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 12
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43. tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24. tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30
RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.
TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

ALBERGO CARONA

1110 s. m.

CARONA

1110 s. m.

Numerose Camere rimesse a nuovo
AUTORIMESSA

Centro per passeggiate alta montagna: Corno Stella - Rifugio fratelli Calvi - Pizzo del Diavolo - Laghi Gemelli, ecc. - Splendidi panorami - Grandi impianti idroelettrici - Servizio Corriere stagionale Luglio-Agosto da San Martino de' Calvi Nord per Carona - Albergo affigliato al Touring Club

Pensioni e servizio alla carta

PREZZI MODESTISSIMI

APERTO TUTTO L'ANNO

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

PAL AZZOLO SULL'OGLIO E ROVATO

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinato - Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Cizzago - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gallignano - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Corno - Grone - Grumello del M. - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Br. - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Isco - Rocca Franca-Romano Lomb. - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

CAFFÈ STAZIONE

FIASCHETTERIA DONATI

Piazza Brembana - S. MARTINO DE' CALVI - Piazzale Stazione

Ricco assortimento

VINI SCELTI

delle migliori Regioni d'Italia

Marsala - Vermouth - Grappa ed altri Liquori

PREZZI CONVENIENTISSIMI — Per vendita all'ingrosso PREZZI SPECIALI

ma prezzi molto ridotti; s'aggirano sulle 7 lire.

SOLDATI. — In questi giorni si presentavano alle armi i giovani Ballico Giovanni e Lazzarini Battista. — Augurii.

OLMO

CRONACA PARROCCHIALE. — Nei passati giorni abbiamo celebrato nel miglior modo possibile care Funzioncine sacre, destinate a raccogliere intorno ai S. Altari il popolo cristiano, ma specialmente la gioventù, i nostri fanciulli e fanciulle. Così si fece il primo Venerdì del mese in onore del Sacro Cuore e dei S. Angeli Custodi; Sabato mattina con una devota funzione in onore della prodigiosa Santa Teresa del B. Gesù; Domenica, celebrando la Messa solenne nell'Oratorio di Malpasso in onore di S. Francesco, con predica e benedizione.

— Con devota novena, le nostre mamme e spose stanno disponendosi alla Festa del S. Rosario che avrà luogo la terza domenica del mese corrente.

— In due domeniche successive le donne e giovani volenterose di Olmo hanno atteso all'annuale pulizia generale della Chiesa ed al rammenando e stiratura della biancheria, in modo veramente degno di plauso. Ora, la chiesa tutta linda, le sue adiacenze, sacro, asilo e Cimitero, abbelliti dai nuovi restauri compiuti col concorso del Comune e della Fabbrica ed offerte private, fanno un'ottima impressione. C'è bisogno però sempre di buona volontà da parte di tutti, per il decoro, l'ordine e la pulizia in generale, e per la completa sistemazione del cimitero, in particolare, prima che giunga il giorno dei morti.

— La salute in generale è ottima. I pochi ammalati migliorano tutti. Regazzoni Roberto è partito per riunirsi alla famiglia in Francia completamente guarito e ringiovanito, dopo l'operazione d'ernia subita. La signora Goglio Speranza Calegari, da due mesi circa sofferente per debolezza ed esaurimento, va lentamente rimettendosi. Il figlio Bono di Pianetti Simone ha ripreso il lavoro. Pure la sig.a Teresa Belotti Egman, che tempo fa si era accidentalmente prodotta un profondo taglio al piede con la falce, per cui vi furono momenti in cui si temevano serie complicazioni, ora va bene e incomincia a fare i primi passi.

Dall'estero fin'ora si hanno buone notizie e noi preghiamo Dio perchè benedica, conforti e scampi tutti dai mali dell'anima e da quelli del corpo, e ricordiamo pure che le tribolazioni accettate con sentimento cristiano sono garanzia della felicità eterna.

CRONACA D'ORO. — L'Amministrazione dell'Asilo ringrazia vivamente la Spett. Banca Mutua Popolare, che a mezzo del suo agente di S. Martino de' Calvi, ha elargito la somma di L. 50 a favore del nostro bisognoso Asilo Infantile. N. O. R. ha offerto per i bisogni parrocchiali L. 42. S. L. C. C. in onore di S. Teresa del B. Gesù L. 50. A. V. G. L. 16. N. N. L. 10. Per le uova domenicali offerte dalle famiglie si è raccolta la somma di L. 1396.50. Ancora un po' di sforzo, mamme, e poi la spesa del nuovo bello stendardo sarà coperta.

A coloro che trovassero da dire per questa lunga minuziosa cronaca, osserviamo e diciamo che essa è tutta per i 40 abbonati di Olmo residenti all'estero.

ORNICA

AMMALATI. — La vedova di guerra Quarteroni Faustina vedova Milesi, che, come già abbiamo annunciato, cadde da una pianta, dopo 9 giorni di immobilità e di dolori nel proprio letto, venne trasportata, mediante Croce Rossa, all'Ospedale di Bergamo.

Ora va lentamente migliorando, e pare s'ia scongiurato il pericolo di congestioni o complicazioni interne. Pure Milesi Antonio di Agnese è ancora degente all'Ospedale in attesa di essere operato d'appendicite. Augurii ai due pazienti.

RINGRAZIAMENTI. — La Banca Mutua Popolare elargì L. 50 per gli urgenti restauri al Santuario.

Parroco e popolazione ringraziano sentitamente.

PIAZZATORRE

PREMIO BEN MERITATO. — Il nostro ottimo alpino Primo Arioli, nelle esercitazioni a tiro, riuscì secondo del suo Reggimento e primo della Compagnia. Fu a casa alcuni giorni in licenza premio. Bel conforto per lui ed incoraggiamento per i compagni. E' bene però notarlo: col nostro Arioli. Primo, abbiamo già quattro soldati premiati in poco tempo.

Il vero montanaro di spirito e di forze, emerge in ogni cosa, e senza volerlo i suoi meriti risaltano con una naturalezza invidiabile.

Invidia d'avvero per molti, perchè il robusto Primo appena giunto in caserma, con inaspettata e gradita sorpresa ebbe il congedo, e così rifece la via del ritorno pur con isolata e perdonabile sbornia allegra.

PIAZZOLO

INFORTUNI SUL LAVORO. — Mentre dal luogo di taglio venivano trasportate piante alla teleferica, una di queste andò casualmente a colpire nel piede sinistro Moroni Martino fu Alfonso, causandogli la rottura del malleolo, per cui dovrà rimanere a letto una quarantina di giorni.

Pure Molinari Giuseppe fu Amadio, sul lavoro di scarico nella medesima teleferica, cadendo malamente, riportava lesione al braccio sinistro. Una settimana di riposo sarà necessaria per guarire.

SISTEMAZIONE. — Il nostro Podestà ha già dato ordine per i lavori di sistemazione del Cimitero tanto bisognoso. Il nobile intento del solerte ed attivo magistrato, è ben accetto e favorito dal Parroco e popolazione che con sacrifici e generosità si prestano per trasporti di materiali. Un bravo di cuore alla bella e pietosa iniziativa.

E' RITORNATO in congedo il soldato Moroni Giovanni di Domenico. Al bravo e buon soldato i nostri schietti e cordiali auguri.

CRONACA D'ORO. — La benefica Sig.a Arizzi ha offerto L. 100 per il Cimitero. Anche il Sig. Crescini Giovanni ha offerto L. 20 per i molteplici bisogni della Chiesa.

RONCOBELLO

S. ROSARIO. — Il 4 settembre si è celebrata, con spiccata devozione e solennità, la simpatica festa del Santo Rosario. Vi predicò ascoltattissimo il noto missionario Sac. Prof. Don Luigi Ziliani, arricchendo la sua parola di molte pratiche esperienze personali missionarie.

La Schola Cantorum, diretta dal Rev.mo Don Carlo Avogadro, ed il Corpo Musicale, entrambi di Villa d'Almè, si produssero con scelta indovinata musica facendosi ammirare per la accurata preparazione e per tutto un insieme di signorile compostezza e di voci armoniose, si da riscuotere l'unanime approvazione.

La giornata, serena e tranquilla, favorì lo svolgersi della tanto desiderata processione, che fu una vera manifestazione della fede entusiastica, della pietà profonda, delle offerte generose di tutta una popolazione che volle onorare e meritare dalla Madonna del S. Rosario.

Furono ricordati con particolare attenzioni gli assenti specie emigranti e soldati, e furono dispensati in detta giornata i premi ed i diplomi riportati nelle gare catechistiche del p. p. maggio da ben 52 partecipanti.

S. BRIGIDA

I LAVORI DEL CAMPANILE. — Quando abbiamo iniziata la costruzione, certo non credevamo trattarsi di cosa così ardua e costosa, per quanto il preventivo ci fosse già noto nelle sue minime parti. Il nuovo Campanile, dalle fondamenta si innalza ad una diecina circa di metri e si presenta già maestoso e bello. Quanti passano si fermano meravigliati, vi fissano l'occhio e subito — è facile intuirlo dall'atteggiamento — pensano e intuiscono la gigantesca mole ad opera compiuta, ma insieme anche le difficoltà e l'ingente spesa per condurlo a termine in questi momenti di crisi. Ciò che intralaccia il procedere dei lavori, una fra le varie difficoltà, è la mancanza dei sassi di primo ordine, a cagione della cattiva lavorazione del granito trasportato da Cusio.

Però non ci siamo smarriti d'animo; subito si è cercato di rimediare preparando nella Valle di Bindo un granito migliore — che il proprietario Sig. Cittadini Giovanni ha ce-

duto ben volentieri — che gli scarpellini lavorano sul posto e i carrettieri trasportano già pronto per la posa in opera.

Si procede quindi, e si continuerà senza paura finché la stagione ce lo permetterà. Speriamo che anche la finanza vada d'accordo e segua la stagione, e la generosità di tutti, la nostra grande buona volontà di veder presto l'opera compiuta.

FIORI D'ARANCIO. — In questi giorni il Sig. Geneletti Camillo di Battista, impiegato presso la Spettabile Banca Mutua Popolare di Bergamo, si è unito nel vincolo sacro ed indissolubile del matrimonio con la signorina Rota Giuseppina fu Vittorio da Bergamo (Borgo Canale), ben conosciuta e stimata a S. Brigida, ove fu già per vari anni prima del 1928, tanto benemerita insegnante comunale. Ai distinti giovani sposi le nostre più sentite congratulazioni.

La Direzione si associa ben di cuore al cronista di S. Brigida, con i migliori auguri per l'avvenire più felice e santo della distinta coppia.

S. MARTINO DE' CALVI

FESTA DEL S. ROSARIO. — Domenica 4 ottobre si è celebrata ed è riuscita bella e solenne la tradizionale Festa della B. V. del Rosario, chiusasi nel pomeriggio con la devota processione attraverso le vie del paese, che fu per tutta la splendida giornata animatissima.

Ha predicato don Brignoli. Ottima l'esecuzione musicale ad opera della locale Scuola di Canto, tanto egregiamente diretta dal m.o Rizzini.

Corso accelerato di taglio e confezioni d'abiti femminili

Coi primi di Novembre si inizierà a Valnegrà un corso accelerato di taglio e confezione d'abiti femminili, pratico, teorico, facilissimo, dopo il quale le allieve sapranno confezionare da sé qualunque capo di vestiario.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sig.na Irma Begnis - Lenna.

L'apertura delle Scuole nel collegio Valigiano

La Presidenza della Scuola Secondaria Pareggiata di avviamento al lavoro — Sezione Commerciale — « Francesco Gervasoni » nel Collegio di Valnegrà, porta a conoscenza di tutti gli interessati, che il giorno 5 corr., previa breve funzione religiosa, hanno avuto inizio regolare i corsi della Scuola Commerciale e quelli dell'Istituto Tecnico Inferiore che vi è annesso.

Il tempo delle iscrizioni viene però protratto fino a tutto l'11 corrente mese, ed è per questo che abbiamo creduto opportuno informare i nostri benevoli lettori.

Il giorno stesso, secondo le disposizioni delle superiori Autorità scolastiche, avrà luogo la solenne inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico, alle ore 15.

ULTIMO LISTINO DEI PREZZI

FRUMENTO E PRODOTTI

Il nazionale buono mercantile nostrano passato a 91-92, quello fino fermo a 95-96, la farina num. 1 nazionale a 125-126, la n. 0 granito a 151-153, la farina n. 1 per pane ferma a 130-131 e la n. 1 speciale a 134-135; la crusca a 59-61, il cruschetto a 58-59 e il farinaccio a 63-64.

MELICONE E PRODOTTI

Il melicone nostrano secco ben stagionato a 52-54, nostrano secco nuovo a 55-57, la farina fioretto a 73-74, la nostrana a 67-68, il farinoso a 58-60.

PASTA E RISO

Ferma la pasta di Napoli extra a 260-270, l'uso Napoli a 195-200, quella comune a 160-165, il riso vialone a 150-160, il maratello a 120-125 e Foriginario a 105-110.

CEREALI DIVERSI

L'avena nazionale è ferma a 74-75, le patate a 42-52.

PANELLI ALIMENTARI

Rigassati quelli di granoturco a 48-50 e quelli di lino a 65-66.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Banca I. Messandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direzione Centrale BERGAMO - PIAZZA MUNICIPIO, 9

(Palazzo proprio)

Telefoni: DIREZIONE 21-00 - UFFICI 21-02

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

BERGAMO - Agenzie di Città N. 1 - Telefono 28-08 (sede propria) N. 2 - Telefono 28-09 - Città Alta (sede propria) - N. 3 Valtellese

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO sede propria - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 sede propria - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO Telef. 29-61 sede propria - OSIO SOTTO - NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO Tel. 19-6 sede propria - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI tel. 29-42 sede propria - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 1-04 sede propria - VERDELLIO Tel. 13 - ZANICA. RECAPITI: BONDIONE - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COLZATE - DALMINE - MEZZOLDINO - PALAZZAGO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. NEI BOSCHI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

Tutte le operazioni di Banca e Cambio

Locazione Cassette Sicurezza in apposito locale corazzato

Le Succursali di OLMO AL BREMBO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORRE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.

Quello di MEZZOLDINO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i Mercoledì dalle 9 alle 11.



ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA signor Dal Rio Pietro BRANZI Ricepiti Alessandro

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MARTINO DE' CALVI - NORD

(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER)

Telefono 7-30

CASSA DI RISPARMIO

DELLE

PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

Filiale in S. Martino de' Calvi

aperta Martedì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

OPERAZIONI

Depositi a Risparmio - Conti correnti con assegni - Cassettine salvadanaio - Anticipazioni - Riporti - Sconti - Sovvenzioni - Incasso effetti - Cambio valute estere - Custodia valori - Servizi di Cassa - Emissione assegni - Credito agrario - Credito fondiario.